

«Voi cercate Gesù nazareno, il crocifisso. E' risorto non è qui » (Mc 16,6)

L'annuncio

Il credo

La grazia

L'annuncio

1Cor 15,1-5

Vi proclamo poi, fratelli, il Vangelo che vi ho annunciato e che voi avete ricevuto, nel quale restate saldi ²e dal quale siete salvati, se lo mantenete come ve l'ho annunciato. A meno che non abbiate creduto invano!

³A voi infatti ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè

che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture

e che ⁴fu sepolto

e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture

⁵e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici.

Il credo

Nell'itinerario sulla fede cristiana (nel)... la professione del "Credo", gli articoli finali dichiarano: "Credo la resurrezione della carne, la vita eterna" (Simbolo apostolico); "Aspetto la resurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà" (Simbolo niceno-costantinopolitano). Permettetemi di fare una precisazione sul verbo "credere", a cui tengo particolarmente. Credere è l'espressione tipica di tutta la fede biblica, da Abramo, il primo credente, il credente per eccellenza, fino al Nuovo Testamento, fino a noi: credere ci costituisce in un rapporto preciso con Dio. In ebraico "credere" è espresso con alcuni verbi, e il più ricorrente è *aman*, da cui viene la notissima parola amen: *aman* significa aderire, mettere fiducia, avere fiducia. Quando proclamiamo la fede cristiana e diciamo "Credo", diciamo che abbiamo fiducia, non che "pensiamo che...": non è fede cristiana il pensare che Dio esiste, ma il mettere la fiducia in Dio, nel Padre e nel Figlio e nello Spirito santo. Per questo, significativamente, non si dice: "Credo nel diavolo" o "nell'inferno", perché sono realtà in cui non possiamo mettere fiducia. Del male facciamo esperienza, non c'è bisogno di crederlo... (Enzo Bianchi)

La grazia

Esss n°221

IL terzo preludio: consiste nel domandare ciò che voglio: qui sarà chiedere la grazia di allietarmi e gioire intensamente per la grande gloria e gioia di Cristo nostro Signore

Mc 16,1-8

1E passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a ungere Gesù. 2Di buon mattino, il primo giorno dopo il sabato, vennero al sepolcro al levar del sole. 3Esse dicevano tra loro: «Chi ci rotolerà via il masso dall'ingresso del sepolcro?». 4Ma, guardando, videro che il masso era già stato rotolato via - ed era infatti molto grande. 5Entrando nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. 6Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano deposto. 7Piuttosto andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro che egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto».. 8Ed esse, uscite, fuggirono via dal sepolcro perché erano in preda a timore e spavento. E non dissero niente a nessuno, perché avevano paura

Poesia di *Kurt Marti*, pastore evangelico

«Voi chiedete
cos'è
la risurrezione dei morti?
io non lo so
voi chiedete
quando è
la risurrezione dei morti?
io non lo so
voi chiedete
c'è
una risurrezione dei morti?
io non lo so
Io so
soltanto
quello che voi non chiedete:
la risurrezione di coloro che amano
Io so
soltanto
a che cosa Egli ci chiama:
alla risurrezione qui e ora»